

Giulianova. Il 3 gennaio incontro in sala “Buoizzi” con la scrittrice Donatella Di Pietrantonio

Il 3 gennaio successivo, alle ore 18.30 in Sala “Buoizzi”, incontro e confronto promosso dall’Assessorato alla Cultura, e moderato da Oriana Salvucci, con la scrittrice di origine abruzzese

Donatella di Pietrantonio e la sua ultima fatica letteraria,  l’Arminuta, opera che gli è valsa il Premio Campiello 2017. L’Arminuta, che in dialetto abruzzese vuol dire “la ritornata”, è ambientato in un Abruzzo contadino dove una ragazzina di una numerosa famiglia rurale si trova ad essere prima fortemente voluta come figlia da una ricca famiglia, e poi rifiutata e rispedita al mittente tra difficoltà economiche, ansie ed emozioni frustrate, ruggenti come la terra sfruttata e avvilita che la accoglie, la incornicia e la racconta. Il viaggio nell’Abruzzo di Donatella Di Pietrantonio, territorio fratello alle Marche per le sorti sismiche e per il doloroso vissuto delle realtà contadine, sembra essere il protagonista a prima vista del romanzo della scrittrice. Tuttavia ad una lettura più attenta non può sfuggire il nucleo profondo della narrazione. L’Arminuta è un racconto di formazione e iniziazione la cui protagonista finalmente è di genere femminile: una bambina che diventerà ragazza. Un cammino lungo e faticoso, una ricerca della propria identità che spesso non trova punti di riferimento negli adulti visti nella loro fragilità e nei loro limiti troppo umani. Una ragazzina che riesce ad affrontare i rovesci del destino e riesce a trovare la misura di sé facendo i conti con la propria esperienza e la propria storia e grazie alla capacità di costruire relazioni significative fra pari, le amicizie con la sorella, con il fratello, con l’amica di un tempo. Con uno stile essenziale e scarno, Donatella Di Pietrantonio, sa dare voce all’inesprimibile, a dinamiche quanto mai poco indagate come il rapporto madre-figlia, la relazione fra sorelle e sopra ad ogni cosa riesce ad esplorare i territori quanto mai ambigui del materno suscitando interrogativi e domande, ma anche costatazioni e riflessioni.